


FIDAPA - BPW ITALY
Sezione Fondi - Lenola - Sperlonga
Con il patrocinio del
COMUNE DI FONDI

TEMA NAZIONALE FIDAPA 2023-2025
“La cultura del rispetto, delle regole e della dignità
della persona, condizione indispensabile
per una sana convivenza e per una società migliore”

PROGETTO EDUCATIVO “DI PARI PASSO
Rispetto, regole e dignità della persona.
Bullismo e cyberbullismo: conoscerli per sconfiggerli”

SECONDO INCONTRO



FONDI, 21 FEBBRAIO 2024 - ORE 9,00 - 11,30
Istituto Comprensivo Garibaldi - Via Mola di Santa Maria 1 - Aula Magna

Saluti istituzionali:
Maria Antonietta Parisella - Presidente FIDAPA - Sezione Fondi-Lenola-Sperlonga
Beniamino Maschietto - Sindaco di Fondi
Daniela Patrizio - Dirigente scolastico Istituto comprensivo Garibaldi

Interventi:
Alex Arduini - Assistente sociale specialista
Igino Amicucci - Psicologo-Psicoterapeuta

Introduce e modera:
Rosa Maiorino - Vicepresidente FIDAPA Fondi-Lenola-Sperlonga

Rispettare se stessi e gli altri

Dott. Alex ARDUINI

Assistente Sociale Specialista

Ufficio di Piano

Distretto Socio Sanitario LT4

Comune Capofila Fondi

Iscritto all'Albo Professionale

Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio

Sezione A - Numero 2295



FIDAPA



BPW Italy

TEMA NAZIONALE 2023 - 25

**LA CULTURA DEL RISPETTO, DELLE REGOLE E
DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA,
CONDIZIONE INDISPENSABILE PER UNA SANA
CONVIVENZA E PER UNA SOCIETÀ MIGLIORE**

Rispetto

Sentimento di stima e considerazione verso qualcuno: *nutrire, provare rispetto per qualcuno; il rispetto verso i genitori*

Atteggiamento con cui ci si trattiene dall'offendere gli altri o dal maltrattare qualcuno o qualcosa: *tratta gli anziani con rispetto; devi avere rispetto per le cose che non ti appartengono*

Osservanza di un obbligo o di un ordine: *il rispetto di una legge*

Regola

Controllo e disciplina del comportamento che limita gli eccessi: *non aver regola nello spendere, nel bere*

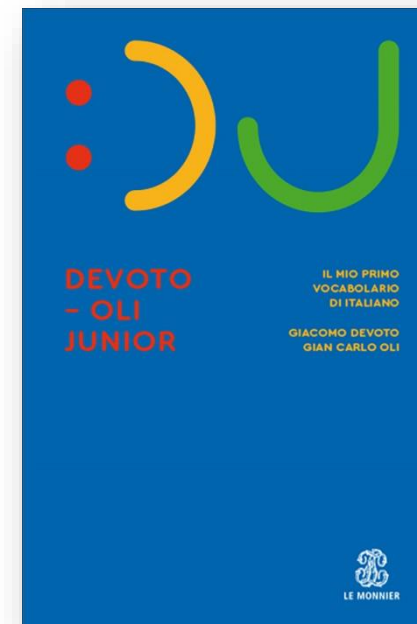
|| Ciascuna norma che consente di vivere in una comunità rispettando gli altri: *in casa ci sono poche regole ma vanno seguite*

Convivenza

Vita in comune: *la convivenza familiare; la difficile convivenza tra studenti*

Dignità

Rispetto verso se stessi: *tutelare, difendere la propria dignità; ferire la dignità di qualcuno*



ESISTONO DIVERSE FORME DI BULLISMO...



 GuidaPsicologi *per* unicef 

FISICO

- **Colpire, spingere o danneggiare fisicamente la vittima.**
- **Rubare o danneggiare le proprietà personali della vittima.**



VERBALE

- **Insulti, parole offensive o derisorie dirette alla vittima.**
- **Minacce verbali o intimidazioni.**

 Guida Psicologi *per* unicef 



PSICOLOGICO

- Sfruttare la vulnerabilità della vittima per scopi manipolativi.
- Manipolare emotivamente la vittima, ad esempio facendola sentire inadeguata o indesiderata.

 Guida Psicologi *per* unicef 



SOCIALE E RELAZIONALE

- **Diffamare la vittima o diffondere voci dannose.**
- **Isolare la vittima, escludendola da gruppi o attività.**

 Guida Psicologi *per* unicef 



CYBER BULLISMO

- **Diffondere foto o informazioni private della vittima senza il suo consenso.**
- **Attaccare la vittima attraverso mezzi digitali, come messaggi online, post sui social media o e-mail minatorie.**

 Guida Psicologi *per* unicef 



**Guarda chi è qui, il
perdente della
scuola**

**Se continui a
parlare, ti farò del
male**

**Se non mi passi i
compiti invio a tutti
quella tua foto**

**Non puoi stare con
noi, sei troppo
brutta**

**Vattene o ti faccio
volare lo zaino**



“

NON LO ABBIAMO
PICCHIATO
PERÒ...

”



 Guida Psicologi *per* unicef 

LE CONSEGUENZE SULLA SALUTE MENTALE:





IL BULLETTINO

di Angela Rosa Nigro



**Il bullo è solo un pallone gonfiato
picchia, minaccia ed è sempre arrabbiato.**

Offende spesso con parole sprezzanti,
dà calci, pugni e spinte pesanti.

Adora fare il prepotente,
ma quando è solo non vale niente.

Si può fermare questa violenza
e aiutarlo a prendere coscienza,
che quel che fa è davvero sbagliato,
perchè ogni essere va rispettato.

Si può litigare senza far male.

Si può parlare in modo cordiale.

Nessun ricatto mio caro bullo,
io ti conosco, tu sei fasullo!

Quella tua faccia scura da duro
nasconde un bimbo triste e insicuro.

Maria Ruggi

MAESTRA
MARY

IL BULLO



Copyright © - Maestra Mary

Chi sei?

David Fabbri: così ho sconfitto i bulli

a cura di Alex Arduini

(Fonte: www.unicef.it)

data 21 febbraio 2024

7 Febbraio

Giornata Nazionale Contro il Bullismo

**Non mi preoccupa
la cattiveria
dei malvagi,
ma l'indifferenza
dei buoni.**

Marthin Luther King



5 ATTI DI BELLISMO



CONDIVIDI E DAI FIDUCIA
AGLI ALTRI



AIUTA QUALCUNO A NON
SENTIRSI ESCLUSO



CHIEDI SCUSA
SE SBAGLI
PERDONA CHI SI
SCUSA



CONTRIBUISCI A TENERE
PULITO E ORDINATO



ASCOLTA UN AMICO

DISEGNI DI SILVIA LONARDO



Maestra Emy



Ripartiamo dalla Costituzione Italiana

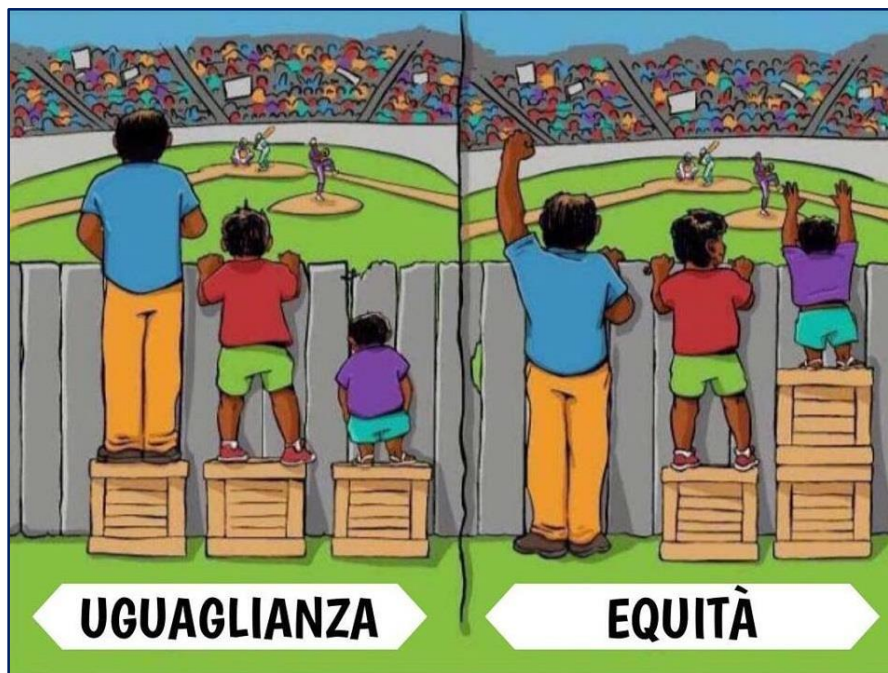


Articolo 3, comma 1

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali»

Uguaglianza oppure Equità?

Uguaglianza:
è dare alle
persone le
stesse cose



Equità:
è dare a tutti le
stesse
possibilità

«Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali»

(Don Lorenzo Milani - Lettera a una professoressa)



INCLUSIONE

*L'atto di includere, cioè di inserire, un elemento in un tutto.
Come un gruppo, una comunità o una società*

*In ambito sociale, essere inclusi significa essere accolti all'interno di un gruppo, una comunità o una società,
per beneficiare al massimo dei diritti e le opportunità che offre*

«[...] Ci siamo resi conto che l'incontro delle diversità, delle peculiarità è importante e necessario e ci siamo inventati una nuova parola, inclusione. In poche parole se ognuno si azzera la somma di tanti zero è zero, mentre se ognuno porta se stesso, la somma di tanti è una ricchezza superiore alla somma perché ognuno ha a disposizione la ricchezza di tutti [...]]»

(Mons. Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta, Omelia per san Biagio, 3 febbraio 2024)







www.gazzetta.it | Domenica 21 febbraio 2024 Anno LXXXIII numero 3 euro 1,50

La Gazzetta Sportiva

Tutto il rosa della vita

CORI RAZZISTI: MAIGNAN SE NE VA. IL MILAN VINCE AL 93'

Il CORAGGIO del DIAVOLO

LA VERGOGNA DI UDINE

La rabbia e la gioia. A destra, Maignan con Pioli mentre sta per lasciare il campo dopo le offese. Sotto, esulta a fine partita

Gara sospesa 5 minuti poi il portiere ritorna: «Mi urlavano scimmia. Questi ignoranti devono restare a casa»

di BIANCHINI, FALLISI, GOZZINI, PIERELLI, VERNAZZA
DA 2 A 7

LA PARTITA PIOLI CI CREDE JOVIC-OKAFOR ENTRANO E RIMONTANO

IL COMMENTO
IL RAZZISMO MAI PIÙ NEGLI STADI
di Arrigo Sacchi
Alle pagine 28-29



SIAMO RIENTRATI IN CAMPO CON PIÙ VOGLIA DI VINCERE LA PARTITA, PERCHÉ LA RISPOSTA GIUSTA AL RAZZISMO È VINCERE.

WE CAME BACK OUT WITH A GREATER DESIRE TO WIN THE GAME BECAUSE THE BEST RESPONSE TO RACISM IS TO WIN.

Mike Maignan

www.gazzetta.it | Lunedì 22 febbraio 2024 Anno LXXXIII numero 18 euro 1,50

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

IL MONDO DEL CALCIO CON IL MILANISTA E CARDINALE CHIAMA

MAXIMILIAN I
SPOJANOVSKI DAL 1977

MAIGNAN - TUTTI COMPLI CI

«Chi non fa niente è responsabile». Caccia ai razzisti

di BIANCHINI, FALLISI | DA 16 A 19 | e commento di VERNAZZA | 28 (Mike Maignan e lo scontro con l'arbitro Marawa)

L'INDIGNAZIONE
LA FIFA VA GIÙ DURO INFANTINO PROPONE: «SCONFITTE A TAVOLINO»
di ESPOSITO | 18

Lasciamo i pregiudizi in panchina.

SCEGLI IL TUO
RUOLO

Gillette™

con

parole
stili

Il simbolo dell'integrazione

(foto scattata l'11 luglio 2018)

*Lorenzo & Noor
amici per la "pelle"*



*Impariamo dai bambini
ad includere tutti,
nessuno escluso!*



Vandalismo

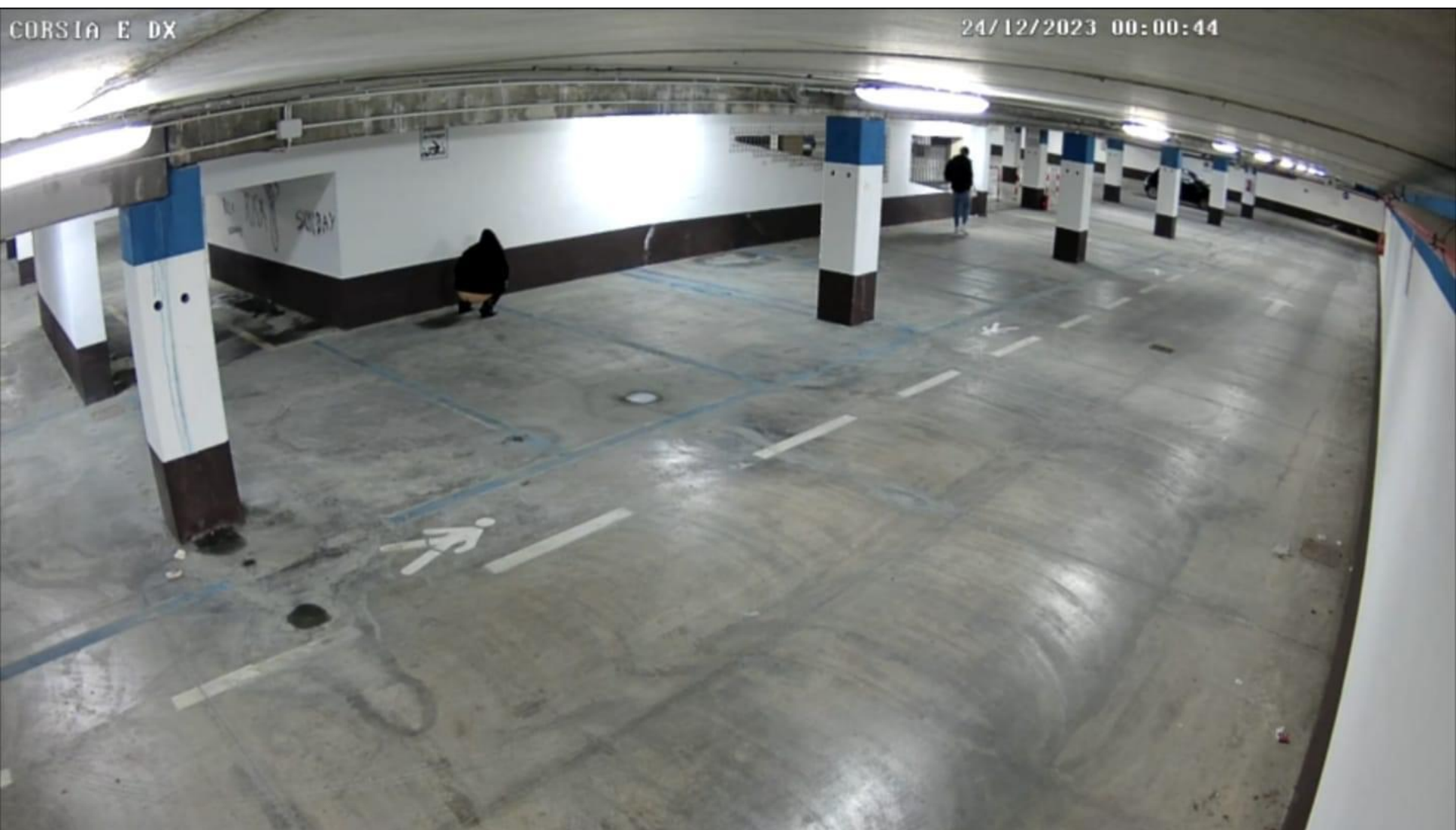
Vocabolario on line

vandalismo

s. m. [der. di *vandalo*, sull'esempio del fr. *vandalisme*]. – Tendenza a rovinare, distruggere, guastare senza necessità e senza ragione, per gusto perverso o per sciocca e malintesa ostentazione di forza, o anche per incapacità a comprendere la bellezza e l'utilità delle cose che si distruggono: *giovinastri che, per v., fracassano vetrine e auto posteggiate; compiere atti di v.*; con valore più concr., comportamento, atto vandalico: *è un vero v. deturpare così un'opera d'arte.*

CORSIA E DX

24/12/2023 00:00:44



UFFICIO GESTORE



UFFICIO GESTORE





Elaborazione grafica di Alessia De Maio da una foto storica di Tony Gentile

1992 - 2022 / LA MEMORIA DI TUTTI L'ITALIA, PALERMO TRENT'ANNI DOPO.

Non ce l'hanno fatta...



Aron: il cane bruciato vivo dal suo padrone a Palermo



Leone: il gatto scuoiato vivo da ignoti ad Angri, in provincia di Salerno



Femminicidio

Vocabolario on line

femminicidio s.m. [comp. del s.f. *femmina* e *-cidio*]. - Uccisione diretta o provocata, eliminazione fisica di una donna in quanto tale, espressione di una cultura plurisecolare maschilista e patriarcale che, penetrata nel senso comune anche attraverso la lingua, ha impresso sulla concezione della donna il marchio di una presunta, e sempre infondata, inferiorità e subordinazione rispetto all'uomo.

«È stata uccisa» non è uguale a «È morta»

*La ragazza è stata uccisa l'11 novembre 2023 all'età di 22 anni
dal suo ex fidanzato Filippo Turetta*



Giulia Cecchettin

”

**NON FARE AGLI
ALTRI, QUELLO
CHE NON
VORRESTI
FOSSE FATTO
A TE.**

PROVERBIO

SAPEVATELO.ORG

”

**RISPETTA IL
PROSSIMO TUO
COME TE
STESSO, E
ANCHE
QUALCOSA DI
PIÙ.**

LEONARDO SCIASCIA

SAPEVATELO.ORG



parole
stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

10 COSE CHE I GENITORI E GLI EDUCATORI
POSSONO SPIEGARE ANCHE AI PIÙ PICCINI



1. Virtuale è reale

LA RETE NON È UN GIOCO. È UN POSTO DIVERSO, MA È TUTTO VERO.
E ANCHE IN RETE CI SONO I BUONI E I CATTIVI: BISOGNA STARE ATTENTI!

2. Si è ciò che si comunica

IN RETE BISOGNA ESSERE GENTILI. DIETRO LE FOTO CI SONO PERSONE COME NOI.
SE DICI COSE CATTIVE, SARANNO TRISTI. O PENSERANNO CHE SEI CATTIVO.

3. Le parole danno forma al pensiero

PRIMA DI PARLARE BISOGNA PENSARCI: PUOI CONTARE FINO A DIECI
COSÌ RIESCI A TROVARE PROPRIO LE PAROLE GIUSTE PER DIRE QUELLO CHE VUOI.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

NESSUNO HA RAGIONE TUTTE LE VOLTE. IMPARARE AD ASCOLTARE È MOLTO
BELLO, PERCHÉ SI CAPISCONO I PENSIERI DEGLI ALTRI E SI DIVENTA AMICI.

5. Le parole sono un ponte

CI SONO DELLE PAROLE CHE FANNO RIDERE E STARE BENE, COME UNA
COCCOLA O UN ABBRACCIO. E ABBRACCIARSI CON LE PAROLE È BELLISSIMO!



6. Le parole hanno conseguenze

LE PAROLE CATTIVE GRAFFIANO E FANNO MALE. SE TU FAI MALE A QUALCUNO
CON LE PAROLE, POI NON È PIÙ TUO AMICO. TANTE PAROLE BELLE, TANTI AMICI!

7. Condividere è una responsabilità

LA RETE È COME UN BOSCO: MEGLIO FARSI ACCOMPAGNARE DA UN GRANDE.
E NON DIRE MAI A CHI NON CONOSCI IL TUO NOME, QUANTI ANNI HAI, DOVE ABITI.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

QUALCHE VOLTA NON SI VA D'ACCORDO: È NORMALE. MA NON È NORMALE
DIRE PAROLE CATTIVE A UN AMICO SE LUI NON LA PENSA COME TE.

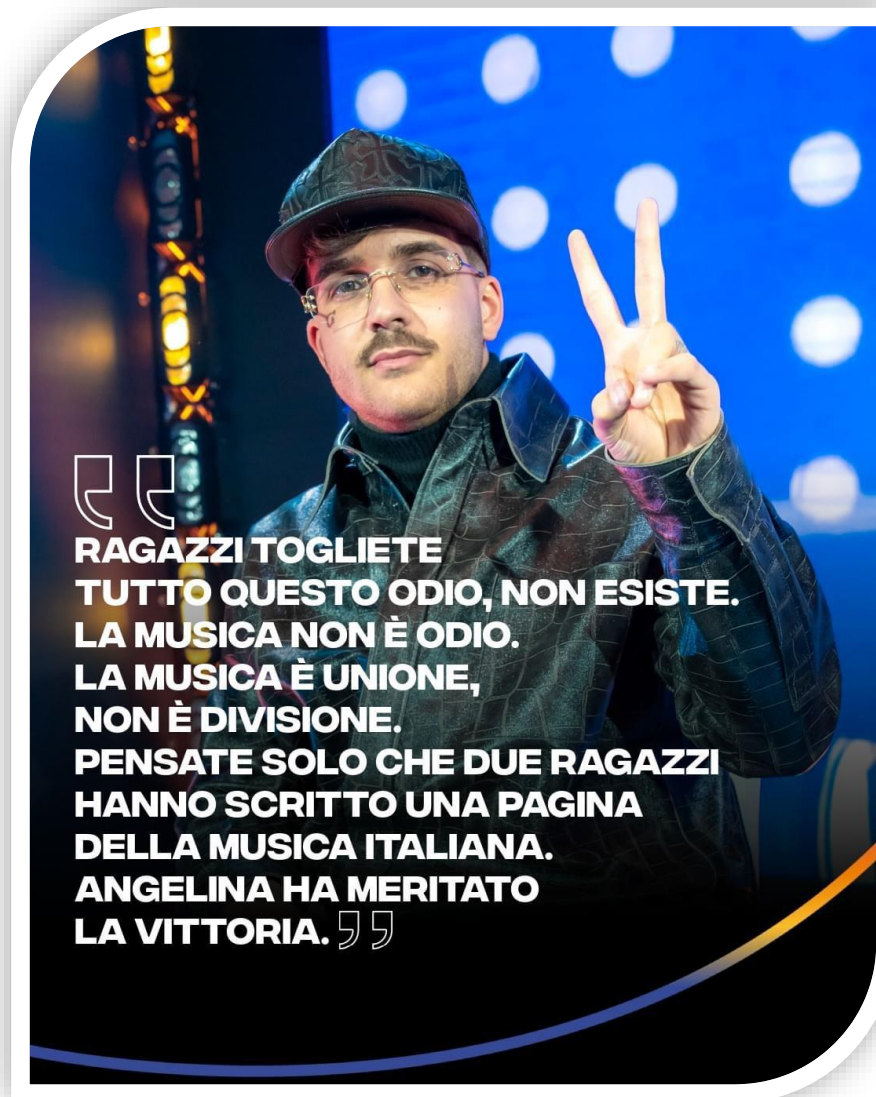
9. Gli insulti non sono argomenti

OFFENDERE NON È DIVERTENTE. GLI ALTRI DIVENTANO TRISTI E ARRABBIATI.
ADESSO SEI GRANDE E SAI PARLARE: NON HAI PIÙ BISOGNO DI URLARE.

10. Anche il silenzio comunica

QUALCHE VOLTA È BELLO STARE ZITTI. QUANDO NON SAI COSA DIRE,
NON DIRE NIENTE! TROVERAI IL MOMENTO GIUSTO PER DIRE LA COSA GIUSTA.

#cambiostile



DARE IL BUON ESEMPIO

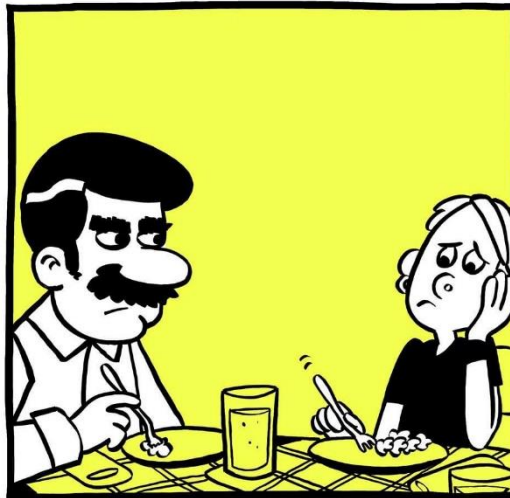
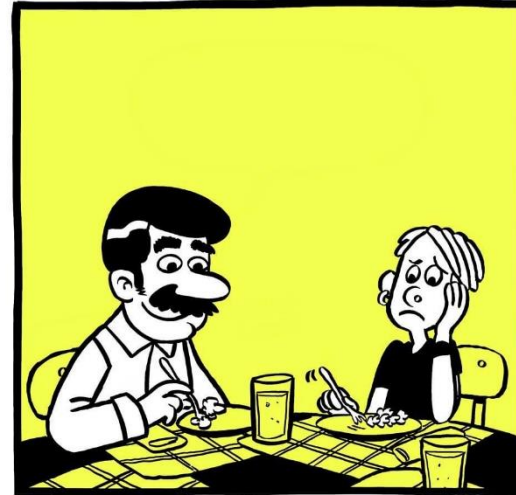




VIVERE I SUOI MONDI



PARLARE IL SUO LINGUAGGIO



Tutto dipende dal punto di vista



*Vedo il bicchiere
vuoto*

*Cerco di iniziare a
riempirlo con un mio
contributo*



*Vedo il bicchiere
mezzo pieno*

*Apprezzo il lavoro
fatto dagli altri
Se necessario e utile,
faccio una critica
costruttiva e non
distruttiva, allo stesso
tempo cerco di finire
di riempirlo con un
mio contributo e non
di svuotarlo*



*Vedo il bicchiere
pieno*

*Ringrazio per il lavoro
fatto dagli altri
Se possibile, cerco di
dare un mio
contributo per
migliorarlo e
condividerlo con
tutta la comunità,
piuttosto che
svuotarlo*

Dal seme al frutto

Chi semina e coltiva, poi raccoglie!

Coltivare vuol dire lavorare non solo fisicamente, ma anche essere in grado di riuscire a tenere un buon rapporto con una persona, essere disposto ad ascoltarla, aiutarla e sostenerla



Mi piace pensare che aver affrontato in ambito scolastico il tema del rispetto sia stato come aver gettato un seme sul terreno, che con il tempo e la partecipazione di tutti darà i suoi frutti



«[...] penso che educare sia un'arte difficile e oggi con mille interferenze, complicata [...] i ragazzi hanno bisogno di un luogo dove crescere nella loro umanità, dove si sentono dire che la vita è amare, è saper fare sacrifici e che un uomo non si misura solo dai soldi che ha o dal successo, non come riuscita, ma come visibilità. Sarà saggio di fronte a sempre più numerosi episodi di ragazzi che per un momento di visibilità fanno cose terribili agli altri e a se stessi, riflettere che forse non bisogna eliminare quell'unico spazio in cui su queste cose possono riflettere, mettere in comune le loro idee. La scuola da sola non basta, anche se ci prova, ma le esperienze intorno a noi ci dicono che non può fare tutto e non può sostituirsi a tutti [...] Ci dobbiamo dare da fare, impegnarci, dare una mano, uscire dalla nostra pigrizia e noi stessi dare un esempio, perché i primi schiacciati nel presente, disposti a tutto per garantirsi un piccolo vantaggio, siamo noi e loro ci vedono»

(Mons. Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta, Omelia per san Biagio, 3 febbraio 2024)

per educare un bambino

WWW.SNOOPY.COM



Ci vuole un intero villaggio

<http://ivallnageradesi-ton.com>

*«Tu sei qui per un semplice motivo:
far dono del tuo miglior te stesso al mondo»*

Patrizio Paoletti

Grazie

per l'attenzione